



Assemblea aperta dell'Associazione "Città del Tabacco"

Seminario sul futuro del tabacco greggio nell'Ue

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Roma, 23 maggio, 2017

Dichiarazione dei Sindaci e dei rappresentanti delle Autorità locali delle Città e dei Villaggi del Tabacco d'Europa

Noi, Sindaci e rappresentanti delle Autorità locali delle Città e dei Villaggi del Tabacco della Ue, sappiamo che in tutti i nostri paesi il tabacco rappresenta talvolta solo una piccola porzione della produzione agricola complessiva nazionale; tuttavia, per i nostri comuni e distretti specializzati, noi testimoniamo che:

- il tabacco supera il 50%, e talvolta rappresenta quasi il 100% della produzione agricola locale;
- molti altri prodotti agricoli e attività, comprese alcune specialità enogastronomiche di alta qualità, sono ancora sostenibili solo perché complementari alla tabacchicoltura: se lasciati a se stessi, ne soffriranno tutti o scompariranno addirittura;
- a livello locale non esistono attualmente alternative alla produzione di tabacco comparabili, su scala significativa, in termini di valore economico complessivo e di occupazione. Se la coltivazione del tabacco diminuisse o cessasse, l'intero settore agricolo nei nostri territori entrerebbe in crisi fino addirittura a scomparire, provocando anche l'abbandono delle terre, la desertificazione ed enormi problemi per l'ambiente;
- il tabacco è stato per molti secoli il principale motore economico dei nostri territori rurali e delle nostre municipalità e ha permesso ai nostri cittadini di migliorare le loro condizioni di vita, di mandare i loro figli a scuola e all'università, di ridurre la disoccupazione e impedire l'emigrazione nelle grandi città o addirittura all'estero.

Noi, sindaci e rappresentanti delle Autorità locali, a sostegno dei nostri concittadini, agricoltori e lavoratori che producono una coltura legale, non possiamo accettare senza reagire:

- di vedere i nostri Comuni in Italia, in Spagna o in Francia, dove oggi c'è benessere, diventare poveri;
- assistere all'eliminazione dei nostri piccoli villaggi di tabacco dalle carte geografiche della Grecia, dell'Ungheria, della Bulgaria, della Polonia e della Croazia, semplicemente



perché sono “piccoli” e la loro economia dipende dalla produzione del tabacco in foglia.

Noi, Sindaci e rappresentanti delle Autorità locali, siamo a fianco dei nostri concittadini, dell'intera filiera del tabacco, delle Regioni e dei Governi dei Paesi produttori e chiediamo alle Istituzioni nazionali, europee e anche mondiali, di smettere di pensare solo alle statistiche e ai grandi numeri a livello nazionale e di guardare per un momento con maggiore attenzione e profondità ai nostri territori e alla loro diversità, che rappresentano la reale ricchezza dei nostri Paesi.

Le nostre aree rurali non possono essere distrutte senza alcuna ragione valida solo perché esistono regolamenti o proposte legislative: evidentemente queste devono essere modificate almeno finché valide alternative non saranno effettivamente disponibili su una scala ragionevole e non forniranno almeno lo stesso livello di sostentamento, stabilità economica e occupazione a tutti i nostri cittadini coinvolti nella coltivazione del tabacco, nella prima trasformazione e in tutte le attività dell'indotto a monte e a valle.

Noi, Sindaci e rappresentanti delle Autorità locali, esprimiamo la nostra soddisfazione per la creazione di Organizzazioni Interprofessionali tra gli agricoltori e i primi trasformatori a livello nazionale ed europeo, in coordinamento con i sindacati dei lavoratori, per migliorare la sostenibilità e ottimizzare la cooperazione lungo la filiera.

A nome di decine di migliaia di Sindaci e rappresentanti delle Autorità locali delle Città e dei Villaggi del Tabacco e di milioni di cittadini di tutta l'Ue.

Firmatari

Methi Sali – Sindaco di Yassenkovo, Bulgaria
Raul Miranda Manzano – Sindaco di Talayuela, Spagna
Andrzej Placek – Sindaco di Obsza County, Polonia
József Szabó – Sindaco di Geszteréd, Ungheria
Sándor Tóth – Sindaco di Ófehértó, Ungheria
Giuliana Falaschi – Sindaco di Citerna, Italia
Luciano Bacchetta – Sindaco di Città di Castello, Italia
Emilietto Mirandola – Sindaco di Bovolone, Italia
Gaetano Tessitore – Sindaco di Francolise, Italia
Paolo Fratini – Sindaco di San Giustino Umbro, Italia
Mirco Rinaldi – Sindaco di Montone, Italia
Alfio Todini – Sindaco di Marsciano, Italia
Francesco Damiano – Sindaco di Montesarchio, Italia
Domenico Vessicchelli – Sindaco di Paduli, Italia